

Bambini siete troppo piccoli per abituarvi a mangiare male

Promozione di stili di vita sani e della mobilità sostenibile sono sempre stati il tema cardine di Bruna Sibille, Consigliere della Provincia di Cuneo oggi ed ex sindaco di Bra “in bicicletta”. In occasione della Winter School 2022 di Pollenzo, dal titolo ‘Oltre la logica dei silos per un’offerta integrata di salute’, organizzata da Motore Sanità, in collaborazione con l’Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, evento di alto profilo in ambito sanitario, promosso e divulgato da Mondo Sanità e da Dentro la Salute, ha portato all’attenzione del grande pubblico quella che è la responsabilità degli amministratori, specie locali, di favorire per i concittadini un contesto in cui sia più facile “applicare” stili di vita sani a partire da piccole azioni quotidiane.

In tema di alimentazione, Bruna Sibille porta al tavolo di confronto “Cronicità e approccio integrato: le sfide per una filiera dell’offerta di diagnosi, azioni, controllo e formazione tecnologica” il tema della cucina e della mensa comunale di Bra, un fiore all’occhiello per le scuole cittadine che possono contare sulla preparazione diretta dei pasti nella grande cucina di via Montegrappa.



Circa 1.500 pasti al giorno che poi vengono distribuiti al nido, alle scuole dell’infanzia, alle primarie e alle medie. Mensa aperta ad enti pubblici e ad associazioni convenzionate, ovviamente con orari diversi da quelli dei bambini.

“Il menù è studiato appositamente con esperti per rispondere ai requisiti del fabbisogno calorico e nutrizionale dei “destinatari” con particolare attenzione alla scelta delle materie prime, ad esempio introducendo alcuni prodotti bio o integrali e/o a km zero, e al valore “educativo” del pasto, come momento per imparare a scegliere ciò che “è bene” mettere nel piatto – spiega la Sibille. Abbiamo oltre 40 menù diversi, che tengono conto delle principali allergie e consentono la “convivenza” anche con i bambini di religioni differenti. Questa nostra scelta è davvero un po’ coraggiosa, visto che la tendenza generale delle amministrazioni è l’appalto delle mense a grandi aziende della ristorazione collettiva. Noi rifiutiamo questo modello fondato sull’economia di bilancio in un campo così importante come l’alimentazione dei bambini. Tutti gli anni spendiamo un po’ di più (non molto, per la verità) in quella che consideriamo non una spesa corrente, ma un investimento sui nostri piccoli concittadini. E si badi bene, per insegnare non solo l’alimentazione corretta, ma anche l’alimentazione varia e gustosa. Parafrasando il detto “Sono troppo vecchio per bere vino cattivo”, diciamo ai bambini “Siete troppo piccoli per abituarvi a mangiare male”.

[Read More](#)